

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

ERRATA CORRIGE.

Legge regionale 13 giugno 2007, n. 15.
Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, modificazioni a disposizioni legislative, variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. (Pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 26 del 26 giugno 2007).

Per errore materiale tipografico è necessario ripubblicare la pag. 3583 relativa all'allegato G della legge sopraccitata, ferma restando l'entrata in vigore ed ogni altro effetto a seguito della pubblicazione sul B.U. n. 26/2007, parte italiana:

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

ERRATA.

Loi régionale n° 15 du 13 juin 2007,
portant rajustement et rectification du budget prévisionnel 2007, ainsi que modification de mesures législatives. (Publiée au Bulletin Officiel n° 26 du 26 juin 2007).

À cause d'une erreur typographique il y a lieu de publier à nouveau la page 3583 relative à l'annexe G de la loi susmentionnée, sans préjudice de l'entrée en vigueur et de tout autre effet découlant de la publication de la loi en question au B.O. n° 26/2007, partie italienne :

30230	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo sociale europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro - obiettivo 3 POR FSE 2000/2006	974.211,18	974.211,18
30240	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal Fondo Sociale Europeo oggetto di cofinanziamento regionale per l'attuazione di interventi di formazione professionale e di politica del lavoro - PON azioni di sistema Obiettivo 3 FSE	104.282,93	104.282,93
30250	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato e dal FSE oggetto di cofinanziamento regionale per lo svolgimento delle attività previste dal programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II fase	47.766,00	47.766,00
37800	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per attività di raccolta dati, analisi, monitoraggio, consulenze per la definizione delle aree a rischio idrogeologico	8.546,96	8.546,96
37805	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la predisposizione e l'attuazione di misure di previsione e prevenzione di eventi calamitosi	69.991,16	69.991,16
38815	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per lo svolgimento delle funzioni conferite alle Regioni ai fini della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo	196.731,50	196.731,50

40905	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per interventi diretti alle attività di prevenzione e di emergenza nel settore della protezione civile regionale	257.969,60	43.330,64	214.638,96
40910	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per interventi diretti al potenziamento del sistema della protezione civile regionale	2.016.839,39	193.090,81	1.823.748,58
40920	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la prevenzione e la lotta agli incendi dei boschi e per la ricostituzione dei boschi percorsi dal fuoco nell'ambito del potenziamento del sistema della protezione civile regionale			0,00
40925	Spese sui fondi assegnati dallo Stato su immobili ad uso del Corpo forestale della Valle d'Aosta nell'ambito del potenziamento del sistema della protezione civile regionale			0,00
41755	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per interventi di miglioramento, di sviluppo e di sostegno nel settore agricolo	31.805,41		31.805,41
42840	Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per la tenuta dei libri genealogici del bestiame di interesse zootecnico, dei registri anagrafici e per i controlli funzionali	62.418,71		62.418,71
42865	Oneri sui fondi assegnati dallo Stato per la banca dati relativa alla identificazione e alla registrazione degli animali	21.896,00	13.908,43	7.987,57

Legge regionale 29 giugno 2007, n. 16.

Nuove disposizioni per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale. Modificazioni di leggi regionali in materia di turismo e trasporti.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

CAPO I

DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE RICREATIVO-SPORTIVE
DI INTERESSE REGIONALE

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente capo, considerata la rilevanza sociale, economica e culturale dello sport, disciplina le modalità per la realizzazione, l'ampliamento, la dotazione ed il poten-

Loi régionale n° 16 du 29 juin 2007,

portant nouvelles dispositions pour la réalisation d'infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional et modification de lois régionales en matière de tourisme et de transports.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

CHAPITRE I^{ER}

DISPOSITIONS POUR LA RÉALISATION
D'INFRASTRUCTURES RÉCRÉATIVES ET
SPORTIVES D'INTÉRÊT RÉGIONAL

Art. 1^{er}
(Objet)

1. Compte tenu de l'importance du sport du point de vue social, économique et culturel, le présent chapitre réglemente les modalités pour la réalisation, l'agrandisse-

ziamento delle infrastrutture di interesse regionale, idonee a consentire la pratica di una o più attività sportive o ricreative, e per la razionalizzazione dei relativi costi di gestione.

2. Le infrastrutture ricreativo-sportive disciplinate dal presente capo sono destinate a soddisfare la domanda proveniente dalla popolazione residente e da quella turistica.

Art. 2
(*Infrastrutture di interesse regionale*)

1. Sono infrastrutture di interesse regionale quelle destinate a soddisfare le esigenze sportive e ricreative di un vasto bacino di utenza; esse sono realizzate dalla Regione o dagli enti locali, anche mediante ricorso alla finanza di progetto o ad accordi di programma che possono prevedere il coinvolgimento di enti e associazioni sportivi.
2. Le infrastrutture sono classificate di interesse regionale con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di turismo e infrastrutture sportive, di seguito denominato assessore competente.
3. La classificazione di una infrastruttura tra quelle di interesse regionale avviene previa valutazione dei seguenti elementi, sulla base dei criteri e dei parametri previamente stabiliti con deliberazione della Giunta regionale:
 - a) la quantificazione e l'analisi della domanda che si intende soddisfare;
 - b) le motivazioni di carattere socio-economico che giustificano l'iniziativa;
 - c) le peculiarità delle attività che vi si possono praticare;
 - d) il radicamento nel territorio delle discipline sportive che vi si praticano;
 - e) le infrastrutture sportive e ricreative già esistenti;
 - f) l'ammontare previsto dell'investimento;
 - g) le modalità di gestione dell'infrastruttura e di copertura dei relativi costi;
 - h) le modalità di fruizione dell'infrastruttura da parte dell'utenza interessata, tenuto conto delle esigenze rappresentate dagli enti promotori e finanziatori;
 - i) le caratteristiche di polifunzionalità dell'impianto;
 - j) la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - k) i vantaggi derivanti da possibili cofinanziamenti o disponibilità di aree e terreni.

Art. 3
(*Modalità di attivazione degli interventi*)

1. Le infrastrutture ricreativo-sportive possono essere classificate di interesse regionale anche su richiesta degli enti locali.

ment, la dotation et le renforcement des infrastructures d'intérêt régional susceptibles de permettre la pratique d'une ou de plusieurs activités sportives ou récréatives, ainsi que pour la rationalisation des coûts de gestion des dites infrastructures.

2. Les infrastructures récréatives et sportives réglementées par le présent chapitre visent à satisfaire les besoins des résidents et des touristes.

Art. 2
(*Infrastructures d'intérêt régional*)

1. Les infrastructures d'intérêt régional sont celles qui visent à satisfaire aux exigences sportives et récréatives d'un grand nombre d'usagers ; elles sont réalisées par la Région ou par les collectivités locales qui ont recours, entre autres, au financement de projet ou à des accords de programme pouvant prévoir la participation d'associations et d'organismes sportifs.
2. Les infrastructures sont classées d'intérêt régional par une délibération du Gouvernement régional, sur proposition de l'assesseur compétent en matière de tourisme et d'infrastructures sportives, ci-après dénommé « assesseur compétent ».
3. Une infrastructure est classée d'intérêt régional sur évaluation des éléments indiqués ci-après, suivant les critères et les paramètres établis au préalable par une délibération du Gouvernement régional :
 - a) La définition de la quantité et l'analyse des besoins que l'on entend satisfaire ;
 - b) Les raisons socio-économiques qui justifient l'initiative ;
 - c) Les particularités des activités pouvant être pratiquées dans le cadre de l'infrastructure ;
 - d) L'enracinement sur le territoire des disciplines sportives pratiquées dans le cadre de l'infrastructure ;
 - e) Les infrastructures sportives et récréatives existantes ;
 - f) Le montant présumé de l'investissement ;
 - g) Les modalités de gestion de l'infrastructure et de couverture des coûts y afférents ;
 - h) Les modalités d'utilisation de l'infrastructure par les usagers intéressés, compte tenu des exigences des organismes promoteurs et financeurs ;
 - i) Les caractéristiques de multifonctionnalité de l'installation ;
 - j) La conformité aux documents d'urbanisme en vigueur ;
 - k) Les avantages dérivant des possibles cofinancements ou de la disponibilité d'espaces et de terrains.

Art. 3
(*Modalités de mise en place des actions*)

1. Les infrastructures récréatives et sportives peuvent également être classées d'intérêt régional à la demande des collectivités locales.

2. L'ente promotore predispose uno studio di fattibilità che illustra l'iniziativa, con particolare riferimento agli elementi di valutazione dell'interesse regionale dell'infrastruttura elencati all'articolo 2, comma 3.
3. Se l'infrastruttura è classificata di interesse regionale con le modalità di cui all'articolo 2, comma 2, i reciproci rapporti tra la Regione e gli enti locali proponenti sono regolati, sulla base dello studio di fattibilità o, se necessario, del progetto preliminare, da apposito accordo di programma, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura.
4. Nel caso di infrastrutture promosse dalla Regione, la realizzazione del relativo intervento è subordinata al conseguimento di un'intesa con l'ente locale interessato, che tenga conto anche delle successive modalità di gestione.

Art. 4

(Modalità di realizzazione degli interventi)

1. La realizzazione delle infrastrutture di interesse regionale cui provvede direttamente la Regione è subordinata al loro inserimento negli strumenti di programmazione di cui alla legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 (Legge regionale in materia di lavori pubblici).
2. Nel caso di infrastrutture promosse dagli enti locali, l'intervento può essere eseguito direttamente dall'ente locale proponente. In tal caso, la Regione trasferisce all'ente locale le risorse necessarie, sulla base dei contenuti dell'accordo di programma di cui all'articolo 3, comma 3. La Regione può effettuare i controlli ritenuti necessari al fine di verificare la corretta progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle strutture.
3. La Regione stipula apposite convenzioni con gli enti locali proprietari per concorrere alla copertura dei costi di manutenzione straordinaria e di adeguamento delle infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale realizzate in ossequio alle disposizioni di cui al presente capo, oppure può intervenire direttamente, in caso di beni di sua proprietà.

Art. 5

(Concorso regionale nella manutenzione di campi di golf)

1. La Regione concede ai soggetti gestori di campi di golf contributi sulle spese relative al ripristino funzionale, da realizzare all'inizio della stagione, e alla manutenzione straordinaria dei terreni di gioco.
2. La concessione dei contributi è subordinata all'applicazione, da parte dei gestori, di tariffe ridotte per particolari fasce di utenti, stabilite in apposita convenzione sottoscritta con la Regione, previamente approvata con de-

2. L'organisme promoteur établit une étude de faisabilité illustrant l'initiative, eu égard notamment aux éléments d'évaluation de l'intérêt régional de l'infrastructure visés au troisième alinéa de l'art. 2 de la présente loi.
3. Au cas où l'infrastructure serait classée d'intérêt régional suivant les modalités visées au deuxième alinéa de l'art. 2 de la présente loi, les relations entre la Région et les collectivités locales promotrices sont réglées – sur la base de l'étude de faisabilité ou, le cas échéant, de l'avant-projet – par un accord de programme ad hoc, compte tenu notamment des aspects relatifs à la conception, à la réalisation et à la gestion de ladite infrastructure.
4. Dans le cas d'infrastructures proposées par la Région, la réalisation des actions y afférentes est subordonnée à la conclusion d'une entente avec la collectivité locale concernée qui tient compte également des modalités de gestion.

Art. 4

(Modalités de réalisation des actions)

1. La réalisation directe par la Région des infrastructures d'intérêt régional est subordonnée à l'insertion de celles-ci dans les plans visés à la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 (Dispositions régionales en matière de travaux publics).
2. Dans le cas d'infrastructures proposées par les collectivités locales, les actions peuvent être réalisées directement par celles-ci. En l'occurrence, la Région transfère auxdites collectivités locales les ressources nécessaires, sur la base des contenus de l'accord de programme visé au troisième alinéa de l'art. 3 de la présente loi. La Région peut effectuer les contrôles qu'elle juge nécessaires afin de vérifier si la conception, la réalisation, la gestion et l'entretien des structures sont corrects.
3. La Région passe des conventions ad hoc avec les collectivités locales propriétaires des infrastructures récréatives et sportives d'intérêt régional réalisées conformément aux dispositions du présent chapitre afin de concourir aux dépenses dérivant des coûts d'entretien extraordinaire et de mise aux normes de celles-ci ou bien peut intervenir directement si elle est propriétaire desdites infrastructures.

Art. 5

(Concours de la Région à l'entretien des terrains de golf)

1. La Région octroie aux organismes gestionnaires des terrains de golf des subventions pour les dépenses relatives au réaménagement fonctionnel, devant être effectué au début de la saison, et à l'entretien desdits terrains.
2. Afin de pouvoir bénéficier desdites subventions, les gestionnaires doivent appliquer les tarifs réduits prévus pour des groupes particuliers d'utilisateurs et fixés dans une convention ad hoc passée avec la Région et approuvée,

liberazione della Giunta regionale.

3. I contributi sono concessi nel rispetto della regola degli aiuti de minimis, ai sensi della normativa comunitaria vigente.

Art. 6

(Rapporti con l'Istituto per il credito sportivo)

1. La Regione può stipulare accordi con l'Istituto per il credito sportivo, finalizzati a favorire la realizzazione degli interventi di cui alla presente legge, ivi compresi quelli realizzati direttamente dagli enti locali.

Art. 7

(Rinvio)

1. La disciplina degli adempimenti o degli aspetti relativi ai procedimenti di cui alla presente legge, ivi compresi quelli finalizzati alla concessione dei contributi di cui all'articolo 5, è demandata alla Giunta regionale che, previo parere delle Commissioni consiliari competenti, vi provvede con propria deliberazione.
2. La deliberazione di cui al comma 1 è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 8

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le seguenti leggi regionali:
 - a) 7 agosto 1986, n. 45 (Interventi per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive);
 - b) 5 settembre 1991, n. 55 (Rifinanziamento per l'anno 1991 della legge regionale 7 agosto 1986, n. 45, concernente incentivi per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive);
 - c) 31 dicembre 1999, n. 41 (Interventi straordinari nel settore delle infrastrutture sportive e ricreative di interesse regionale);
 - d) 31 dicembre 1999, n. 43 (Interventi regionali per favorire lo sviluppo della pratica del golf in Valle d'Aosta).

Art. 9

(Disposizione transitoria)

1. La disposizione di cui all'articolo 4, comma 3, trova altresì applicazione per le infrastrutture di interesse regionale già realizzate ai sensi delle ll.rr. 45/1986 e 41/1999.
2. Nel caso in cui le infrastrutture di cui al comma 1 non risultino ancora completate alla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione, al fine di assicurarne sin da subito il funzionamento, è autorizzata, con deliberazione della Giunta regionale, a concorrere alle spese ordinarie di gestione relative alle utenze di acqua, energia elettrica e combustibile per riscaldamento, sino al

au préalable, par une délibération du Gouvernement régional.

3. Les subventions sont octroyées dans le respect des règles relatives aux aides *de minimis*, au sens des dispositions communautaires en vigueur.

Art. 6

(Relations avec l'Istituto per il credito sportivo)

1. La Région peut passer des accords avec l'Istituto per il credito sportivo en vue de favoriser la réalisation des actions visées à la présente loi, y compris celles réalisées directement par les collectivités locales.

Art. 7

(Renvoi)

1. Le Gouvernement régional est chargé de régler les obligations ou les aspects relatifs aux procédures visées à la présente loi, y compris celles visant à l'octroi des subventions indiquées à l'art. 5, et ce, en prenant une délibération ad hoc, sur avis des commissions du Conseil compétentes.
2. La délibération visée au premier alinéa du présent article est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Art. 8

(Abrogations)

1. Sont abrogées les lois régionales indiquées ci-après :
 - a) N° 45 du 7 août 1986 (Interventions pour la réalisation d'infrastructures pour les loisirs et les sports) ;
 - b) N° 55 du 5 septembre 1991 (Nouveau financement, pour l'année 1991, de la loi régionale n° 45 du 7 août 1986, portant aides à la réalisation d'infrastructures sportives et de loisirs) ;
 - c) N° 41 du 31 décembre 1999 (Interventions extraordinaires dans le secteur des infrastructures sportives et récréatives d'intérêt régional) ;
 - d) N° 43 du 31 décembre 1999 (Mesures régionales visant à favoriser la pratique du golf en Vallée d'Aoste).

Art. 9

(Disposition transitoire)

1. La disposition visée au troisième alinéa de l'art. 4 de la présente loi s'applique également aux infrastructures d'intérêt régional déjà réalisées au sens des lois régionales n° 45/1986 et n° 41/1999.
2. Au cas où les infrastructures visées au premier alinéa du présent article ne seraient pas achevées à la date d'entrée en vigueur de la présente loi, la Région, afin d'assurer le fonctionnement immédiat, est autorisée, par une délibération du Gouvernement régional, à concourir aux dépenses ordinaires de gestion relatives aux factures d'eau, d'énergie électrique et de chauffage jusqu'à ce

definitivo subentro dei soggetti affidatari della gestione.

CAPO II
MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI
IN MATERIA DI TURISMO E TRASPORTI
ED ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 10

(Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa. Modificazione alla legge regionale 12 novembre 2001, n. 32)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 12 novembre 2001, n. 32 (Finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa), è aggiunto il seguente:

«2bis. In occasione di stagioni invernali caratterizzate da precipitazioni nevose particolarmente scarse o da temperature anormalmente elevate, la Giunta regionale può disporre che il periodo minimo di funzionamento cui è subordinata l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 sia ridotto a quarantacinque giorni e che la percentuale minima di percorribilità cui è subordinata l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2 sia ridotta al 30 per cento.»

Art. 11

(Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alla legge regionale 20 aprile 2004, n. 4)

1. Il comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 20 aprile 2004, n. 4 (Interventi per lo sviluppo alpinistico ed escursionistico e disciplina della professione di gestore di rifugio alpino. Modificazioni alle leggi regionali 26 aprile 1993, n. 21, e 29 maggio 1996, n. 11), è sostituito dal seguente:

«7. Le agevolazioni sono concesse limitatamente alle iniziative avviate successivamente alla presentazione della relativa domanda, ad eccezione di quelle relative alle maggiori spese eventualmente sostenute nell'ambito di iniziative già finanziate dalla Giunta regionale, nei ventiquattro mesi antecedenti la presentazione della relativa domanda.»

2. Le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 7, della l.r. 4/2004, come modificate dal comma 1, si applicano anche alle domande di agevolazione già presentate alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 12

(Proroga condizionata dell'esercizio di sciovie a fine vita tecnica)

1. Le sciovie che giungono alla scadenza di vita tecnica

que lesdites dépenses soient définitivement prises en charge par les adjudicataires du service de gestion.

CHAPITRE II
MODIFICATION DE LOIS RÉGIONALES
EN MATIÈRE DE TOURISME ET DE TRANSPORTS
ET D'AUTRES DISPOSITIONS

Art. 10

(Financement régional du service de secours sur les pistes de ski alpin. Modification de la loi régionale n° 32 du 12 novembre 2001)

1. Après le deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 32 du 12 novembre 2001 (Financement régional du service de secours sur les pistes de ski alpin), est ajouté l'alinéa rédigé comme suit :

« 2 bis. En cas de saisons d'hiver caractérisées par des précipitations de neige particulièrement faibles ou par des températures anormalement hautes, le Gouvernement régional peut décider que la période minimale d'ouverture prévue aux fins de l'application des dispositions visées au premier alinéa du présent article est réduite à quarante-cinq jours et que le pourcentage minimum des kilomètres praticables aux fins de l'application des dispositions visées au deuxième alinéa est réduit à 30 p. 100. »

Art. 11

(Actions pour le développement de l'alpinisme et des randonnées et réglementation de la profession de gardien de refuge de montagne. Modification de la loi régionale n° 4 du 20 avril 2004)

1. Le septième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 4 du 20 avril 2004 (Actions pour le développement de l'alpinisme et des randonnées, réglementation de la profession de gardien de refuge de montagne et modification des lois régionales n° 21 du 26 avril 1993 et n° 11 du 29 mai 1996) est remplacé comme suit :

« 7. Les aides sont accordées uniquement au titre des actions engagées après la présentation de la demande y afférente, à l'exception de celles relatives aux dépenses supplémentaires éventuellement supportées dans le cadre des actions déjà financées par le Gouvernement régional dans les vingt-quatre mois qui précèdent la présentation de ladite demande. »

2. Les dispositions visées au septième alinéa de l'art. 4 de la LR n° 4/2004, tel qu'il résulte du premier alinéa du présent article, s'appliquent également aux demandes d'aides déjà présentées à la date d'entrée en vigueur de la présente loi.

Art. 12

(Prorogation sous condition du fonctionnement de téléskis en fin de vie technique)

1. Pour ce qui est des téléskis dont la durée de vie tech-

entro il 31 dicembre 2007 possono beneficiare dell'ulteriore proroga di un anno rispetto ai termini di scadenza fissati al paragrafo 3 delle norme regolamentari approvate con decreto del Ministro dei trasporti del 2 gennaio 1985 (Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri), a condizione che sia effettuato quanto previsto dal paragrafo 4 del citato decreto e che si ottemperi ad ogni altra prescrizione stabilita dalla struttura regionale competente in materia di impianti a fune.

CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 (Disposizioni finanziarie)

1. L'onere derivante dall'applicazione delle disposizioni di cui al capo I è determinato complessivamente in euro 1.080.000,00 per l'anno 2007, in euro 2.336.000,00 per l'anno 2008 e in euro 5.046.000,00 per l'anno 2009.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2007 e di quello pluriennale per il triennio 2007/2009 nell'obiettivo programmatico 2.2.2.12. (Interventi promozionali per il turismo).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede negli stessi bilanci, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte:
 - a) nell'obiettivo programmatico 3.1. (Fondi globali), al capitolo 69020 (Fondo globale per il finanziamento di spese di investimento), per annui euro 800.000 per gli anni 2007, 2008 e 2009 a valere sull'apposito accantonamento previsto al punto B.2.1 (Nuova normativa, sostitutiva della legge regionale n. 45/86, in materia di infrastrutture ricreativo-sportive) dell'allegato n. 1 ai bilanci stessi;
 - b) nell'obiettivo programmatico 2.2.2.12:
 - 1) al capitolo 64820 (Spese per il potenziamento delle infrastrutture ricreativo-sportive) per euro 210.000 per l'anno 2007, per euro 1.290.000 per l'anno 2008 e per euro 4.000.000 per l'anno 2009;
 - 2) al capitolo 64940 (Contributi per il ripristino funzionale dei campi da golf) per annui euro 88.000 per gli anni 2008 e 2009;
 - 3) al capitolo 64948 (Contributi per la manutenzione straordinaria dei campi da golf) per annui euro 88.000 per gli anni 2008 e 2009;
 - c) nell'obiettivo programmatico 2.2.4.08 (Attività culturali – Promozione culturale, sportiva e sociale) al capitolo 66560 (Spese per la gestione delle piscine e degli impianti sportivi regionali) per annui euro 70.000 per gli anni 2007, 2008 e 2009.

nique arrivera à échéance au plus tard le 31 décembre 2007, les délais fixés au paragraphe 3 des dispositions réglementaires approuvées par le décret du ministre des transports du 2 janvier 1985 (Dispositions réglementaires en matière de variantes de construction, d'adaptations techniques et de révisions périodiques des installations terrestres et aériennes de transport par câble, affectées aux transports en commun) peuvent encore être prorogés d'un an, à condition que les dispositions prévues par le paragraphe 4 dudit décret et les prescriptions établies par la structure régionale compétente en matière de transports par câble soient respectées.

CHAPITRE III DISPOSITIONS FINALES

Art. 13 (Disposizioni finanzières)

1. La dépense globale dérivant de l'application des dispositions visées au chapitre I^{er} de la présente loi est fixée à 1 080 000,00 euros pour 2007, à 2 336 000,00 euros pour 2008 et à 5 046 000,00 euros pour 2009.
2. La dépense visée au premier alinéa du présent article est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel de la dépense du budget 2007 et du budget pluriannuel 2007/2009 de la Région, dans le cadre de l'objectif programmatique 2.2.2.12. (Actions promotionnelles en faveur du tourisme).
3. La dépense visée au premier alinéa du présent article est financée par les crédits inscrits auxdits budgets comme suit :
 - a) Objectif programmatique 3.1. (Fonds globaux), chapitre 69020 (Fonds global pour le financement de dépenses d'investissement) : 800 000 euros par an pour 2007, 2008 et 2009, à valoir sur le fonds prévu par la lettre B.2.1 (Nouvelles dispositions, remplaçant celles de la loi régionale n° 45/1986, en matière d'infrastructures récréatives et sportives) de l'annexe n° 1 desdits budgets ;
 - b) Objectif programmatique 2.2.2.12. :
 - 1) Chapitre 64820 (Dépenses pour le renforcement des infrastructures récréatives et sportives) : 210 000 euros pour 2007, 1 290 000 euros pour 2008 et 4 000 000 d'euros pour 2009 ;
 - 2) Chapitre 64940 (Subventions pour les dépenses de réaménagement fonctionnel des terrains de golf) : 88 000 euros par an pour 2008 et 2009 ;
 - 3) Chapitre 64948 (Subventions pour les dépenses d'entretien extraordinaire des terrains de golf) : 88 000 euros par an pour 2008 et 2009 ;
 - c) Objectif programmatique 2.2.4.08. (Activités culturelles – promotion culturelle, sportive et sociale), chapitre 66560 (Dépenses pour la gestion des piscines et des équipements sportifs régionaux) : 70 000 euros par an pour 2007, 2008 et 2009.

4. A decorrere dall'anno 2010, l'eventuale onere annuo a carico della Regione è determinato con la legge finanziaria, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione Autonoma Valle d'Aosta).
5. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio e finanze, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 14
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 29 giugno 2007.

Il Presidente
CAVERI

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 162

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 687 del 15.03.2007);
- presentato al Consiglio regionale in data 20.03.2007;
- assegnato alle Commissioni consiliari permanenti IV e V in data 27.03.2007;
- assegnato alla Commissione Affari generali, per il parere di compatibilità del progetto di legge con i bilanci della Regione, in data 27.03.2007;
- esaminato dalle Commissioni consiliari permanenti IV e V con parere in data 11.05.2007, nuovo testo delle Commissioni e relazione del Consigliere PRADUROUX;
- esaminato dalla II Commissione consiliare permanente in data 21.05.2007, sul nuovo testo delle Commissioni;
- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 20.06.2007, con deliberazione n. 2823/XII;
- trasmesso al Presidente della Regione in data 27.06.2007.

4. À compter de 2010, l'éventuelle dépense annuelle à la charge de la Région dérivant de l'application de la présente loi est fixée par la loi de finances, au sens de l'art. 19 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 (Dispositions en matière de budget et de comptabilité générale de la Région autonome Vallée d'Aoste).

5. Aux fins de l'application de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget.

Art. 14
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 29 juin 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 162

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 687 du 15.03.2007) ;
- présenté au Conseil régional en date du 20.03.2007 ;
- soumis aux Commissions permanentes du Conseil IV^{ème} et V^{ème} en date du 27.03.2007 ;
- soumis à la Commission des affaires générales aux fins de l'avis de compatibilité du projet de loi et des budgets de la Région, en date du 27.03.2007 ;
- examiné par les Commissions permanentes du Conseil IV^{ème} et V^{ème} - avis en date du 11.05.2007 - nouveau texte des Commissions et rapport du Conseiller PRADUROUX ;
- examiné par la II^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 21.05.2007, sur le nouveau texte des Commissions ;
- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 20.06.2007, délibération n° 2823/XII ;
- transmis au Président de la Région en date du 27.06.2007.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
29 GIUGNO 2007, N 16.

Note all'articolo 8:

- ⁽¹⁾ La legge regionale 7 agosto 1986, n. 45 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 22 del 10 settembre 1986, S.S. 15 settembre 1986, n. 1.
- ⁽²⁾ La legge regionale 5 settembre 1991, n. 55 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 42 del 17 settembre 1991.
- ⁽³⁾ La legge regionale 31 dicembre 1999, n. 41 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 2 del 11 gennaio 2000.
- ⁽⁴⁾ La legge regionale 31 dicembre 1999, n. 43 è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale n. 2 del 11 gennaio 2000.

Nota all'articolo 11:

- ⁽⁵⁾ Il comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 20 aprile 2004, n. 4 prevedeva quanto segue:

«7. Le agevolazioni sono concesse limitatamente alle iniziative avviate successivamente alla presentazione della relativa domanda.».

Nota all'articolo 13

- ⁽⁶⁾ L'articolo 19 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 prevede quanto segue:

*«Art. 19
(Legge finanziaria)*

- 1. Al fine d'adeguare le spese del bilancio della Regione agli obiettivi di politica economica cui si ispirano il bilancio pluriennale ed annuale, e comunque per consentire l'equilibrio del bilancio di cui all'articolo 29, la Giunta può presentare al Consiglio regionale, contemporaneamente al disegno di legge di approvazione del bilancio annuale di previsione o di assestamento del medesimo, un disegno di legge finanziaria con il quale possono operarsi modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative aventi riflessi sul bilancio.».*